

Struttura e performance economica delle imprese esportatrici (TEC-FrameSBS)

Scheda tecnica relativa al dataset

Rilevazioni/archivi utilizzati per la costruzione dataset micro integrato: La base dati micro “Struttura e performance economica delle imprese esportatrici TEC-FrameSBS” deriva dall’integrazione di tre diverse fonti statistiche: il registro statistico delle imprese attive (ASIA), il registro degli operatori che realizzano scambi con l’estero di merci (COE) e il sistema informativo “Frame” per la stima dei risultati economici delle imprese (*Structural Business Statistics*, SBS)

Tipologia: Cross section

Obiettivo del dataset integrato: creare un database per l’analisi econometrica delle determinanti della performance sui mercati esteri delle imprese.

Principali variabili di interesse: Valore aggiunto, costo del lavoro, fatturato, acquisti di beni e servizi, valore delle esportazioni (totale e disaggregato per area geografica e raggruppamenti principali di prodotti), valore delle importazioni (totale e disaggregato per area geografica e raggruppamenti principali di prodotti), numero di prodotti esportati e importati, numero di paesi/aree geografiche all’export e all’import.

Anno di riferimento: 2020

Universo di riferimento: imprese dell’industria e dei servizi che esportano merci

Unità di rilevazione: impresa

Numerosità delle unità nel dataset integrato: 111.989 con una copertura sulle esportazioni nazionali di merci pari al 91,8%

Unità di analisi: impresa esportatrice

Metodologia/procedure utilizzate per la costruzione/criteri utilizzati/ipotesi

A. Informazioni sul campo di osservazione

L’impresa esportatrice è identificata sulla base del processo di integrazione tra l’archivio delle imprese attive residenti in Italia (ASIA) e l’archivio degli operatori che realizzano scambi con l’estero (COE). Per ulteriori informazioni sui criteri di integrazione e sulle restrizioni al campo di osservazione di ASIA derivanti dalla piena integrazione con la base dati FrameSBS, si rimanda al punto C. Si segnala che i criteri armonizzati a livello europeo per la compilazione delle statistiche TEC (*Trade by Enterprise Characteristics*) non impongono restrizioni a livello di impresa né in termini di valore minimo dell’export né soglie di esclusione in termini di propensione all’export (rapporto tra valore dell’export e fatturato complessivo dell’impresa). Nel dataset sono presenti oltre 31 mila imprese che esportano meno di 10 mila euro (pari allo 0,03% del valore delle esportazioni totali) mentre le imprese con una propensione all’export inferiore al 5% sono poco più di 47 mila (pari all’1,4% del valore delle esportazioni totali).

B. Informazioni sulle variabili e sui criteri utilizzati

Il dataset integrato riporta sia variabili di classificazione sia variabili di analisi. Il contenuto informativo delle variabili di analisi (sempre espresse in euro nel caso di valori monetari) e il dettaglio disponibile per le variabili di classificazione è riportato nel campo “Variabili” dei metadata standard riportati nel tracciato dati del Laboratorio Adele. Nel caso di alcune variabili di analisi derivanti dai dati di commercio con l'estero, gli indicatori proposti derivano da processi di elaborazione dell'informazione di base a livello di singole transazioni commerciali realizzate dalle imprese per cui si forniscono i relativi criteri di costruzione nel Prospetto 1.

Prospetto 1 – Variabili di commercio con l'estero

Variabili	Descrizione	Riferimento classificazioni	Criteri di costruzione
n_nc8_exp n_nc8_imp	Numero prodotti esportati/importati	Il conteggio dei prodotti è stato realizzato a partire dai codici della Nomenclatura combinata (a)	Sono stati esclusi alcuni codici della nomenclatura combinata perché non rilevanti ai fini dell'analisi economica dei dati pertanto il conteggio prodotti per alcune imprese all'export può risultare nullo ¹ .
n_ate3_exp n_ate3_imp	Numero di settori/comparti all'export o all'import	Il conteggio dei settori/comparti è stato realizzato a partire dai gruppi (codici a 3 cifre della classificazione CPA-ATECO)	Alcune imprese all'export presentano valori nulli. Si rimanda alla nota 1.
n_paese_exp n_paese_imp	Numero di paesi all'export o all'import	Il conteggio dei paesi è stato realizzato a partire dalla Geonomenclatura dei paesi (b)	Sono stati esclusi alcuni paesi perché non rilevanti ai fini dell'analisi economica dei dati pertanto il conteggio paesi per alcune imprese all'export può risultare nullo ² .
n_area_exp n_area_imp	Numero di aree geografiche all'export o all'import	Il conteggio delle aree geografiche è stato realizzato a partire dalla classificazione dei paesi per aree geografiche (b)	Alcune imprese all'export presentano valori nulli. Si rimanda alla nota 2.
exp_migs imp_migs	Decomposizione del valore per tipologia di impiego dei prodotti	La classificazione dei prodotti per tipologia di impiego è realizzata con riferimento ai raggruppamenti per tipologie principali di industrie (MIGS) per la cui composizione merceologica si rimanda a (c)	La variabile identificata con codice 99 costituisce un residuo che consente di quadrare l'analisi per MIGS con il valore totale. Il residuo comprende la voce della nomenclatura esclusa anche dal conteggio dei prodotti e dei settori/ comparti per cui si rimanda a nota 1.
exp_area imp_area	Decomposizione del valore per area geografica	La classificazione dei paesi per area geografica è realizzata a partire dalla classificazione dei paesi per aree geografiche (b)	

- (a) Nomenclatura Combinata: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2015:282:FULL&from=EN>
https://www.coeweb.istat.it/dizionari/archivio_nc8.htm
- (b) Paesi e Aree Geografiche: http://ec.europa.eu/eurostat/ramon/other_documents/geonom/
https://www.coeweb.istat.it/dizionari/classificazione_geografica.asp
- (c) Raggruppamenti Principali di Industrie: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32007R0656&from=EN>

¹ I codici prodotto (NC8) esclusi dalle elaborazioni identificano, sia all'export che all'import: le dichiarazioni trimestrali nell'ambito del sistema Intrastat (Scambi con i paesi UE) per cui non è richiesto di specificare il contenuto merceologico della transazione, le merci varie non classificate altrove e le merci dei capitoli al di sotto della soglia di esclusione. Le imprese che presentano valori nulli per il conteggio dei prodotti a livello di NC8 sono all'export 674. Anche a livello di gruppi di prodotti (tre cifre CPA-ATECO) le imprese con valori nulli all'export sono 674.

² I codici paesi esclusi dall'elaborazione riguardano “Provviste e dotazioni di bordo”, “Alto mare”, “Paesi e territori non specificati”. Le imprese che presentano valori nulli per il conteggio dei paesi sono all'export 382. Anche a livello di aree geografiche le imprese con valori nulli all'export sono 382.

Un altro importante aspetto riguarda la coerenza tra le variabili derivanti dalla fonte TEC rispetto alla fonte FrameSBS. Le variabili che possono essere poste in relazione diretta sono il valore delle esportazioni di merci e il fatturato ($VALESP \leq FATTURATO$) e importazioni e acquisiti di beni e servizi ($VALIMP \leq ACQUISTI_BS$).

La presenza di incongruenze nel confronto tra queste variabili può derivare da:

- a) differenze imputabili sia alla definizione delle variabili (per esempio le esportazioni e importazioni di merci sono valutate, rispettivamente, a valori FOB e CIF) sia al periodo di registrazione (per esempio le operazioni doganali possono avvenire con ritardo rispetto alla fatturazione effettiva della merce);
- b) incompletezza della relazione tra variabili (per esempio nel caso delle importazioni, le merci acquistate dalle imprese possono anche essere impiegate per scopi diversi dalla produzione corrente, come l'acquisto di macchinari);
- c) operazioni realizzate dalle imprese multinazionali che effettuano operazioni con l'estero in capo a imprese specializzate nell'ambito del segmento del gruppo multinazionale residente in Italia;
- d) possibili incongruenze delle informazioni fornite dalle imprese che di solito non hanno sistemi informativi aziendali che integrano pienamente le variabili di conto economico con le informazioni a livello di prodotto dichiarate a fini statistico-fiscale (bolletta doganale per gli scambi di merci con i paesi extra UE e modello Intrastat per gli scambi di merci con i paesi intra UE);
- e) assenza di processi di controllo e correzione dei dati statistici tra variabili appartenenti a fonti diverse. Una metodologia finalizzata ad analizzare e risolvere questi casi è in corso di sperimentazione da parte dell'Istat.

Le imprese esportatrici che presentano un valore delle esportazioni non coerente con il fatturato ($VALESP > FATTURATO$) sono oltre 3.000 con una incidenza sul valore delle esportazioni totali incluse nel dataset pari al 12,9%. Di queste circa 900 presentano incoerenze contenute ($VALESP < FATTURATO + 10\%$) probabilmente imputabili alle motivazioni riportate al punto a). Per quanto riguarda le altre imprese, le incoerenze di maggiore entità economica tra valore delle esportazioni e fatturato (pari a 8,1 punti percentuali come peso sulle esportazioni totali) riguardano un numero estremamente limitato di imprese (28) riconducibili principalmente alle motivazioni riportate al punto c). Si segnala infine che circa 400 imprese presentano valori positivi all'export in presenza di fatturato nullo (con un peso tuttavia pressoché trascurabile rispetto alle esportazioni totali) per problemi connessi essenzialmente ai punti a) ed e).

Una situazione pressoché analoga si rileva per le importazioni: sono circa 500 le imprese esportatrici che presentano valori non coerenti tra importazioni e acquisiti di beni e servizi ($VALIMP > ACQUISTI_BS$) con un peso sulle importazioni totali incluse nel dataset pari all'8,8%. Queste incoerenze sono solo marginalmente imputabili a contenuti problemi di misurazione dei servizi ($VALIMP < ACQUISTI_BS + 10\%$) mentre il fenomeno delle incoerenze di importo economico più rilevante sembra concentrarsi in un numero limitato di imprese (poco più di 20) che hanno un'incidenza pari a 7,2 punti percentuali del peso complessivo delle importazioni totali. Marginali sono i casi in cui il valore delle importazioni è positivo in presenza di acquisti di beni e servizi nulli (poco oltre le 20 imprese con un peso irrisorio sulle importazioni totali).

C. Caratteristiche delle fonti e processo di integrazione

La base dati micro TEC-FrameSBS deriva dall'integrazione di tre distinte fonti:

- Il registro statistico delle imprese attive (ASIA)
- Il registro degli operatori che realizzano scambi commerciali con l'estero (COE)
- Il sistema informativo "Frame" per la stima dei risultati economici delle imprese (*Structural Business Statistics*, SBS) (FrameSBS)

L'integrazione tra i primi due archivi (ASIA e COE), denominata TEC, consente di identificare le imprese esportatrici nonché di ottenere alcune informazioni di base sulle loro caratteristiche strutturali (numero di addetti, attività economica prevalente dell'impresa, localizzazione della sede principale). La base dati integrata TEC è correntemente utilizzata dall'Istat per la produzione delle tavole statistiche incluse nell'Annuario Istat-ICE "Commercio estero e attività internazionali delle imprese" (Parte 3 - Capitolo 2) nonché per la produzione di statistiche armonizzate a livello europeo (*Trade by Enterprise Characteristics*). La base dati micro FrameSBS è sviluppata partendo dall'integrazione di fonti amministrative e statistiche. A partire dal 2013 costituisce la base dati di riferimento per la produzione di statistiche armonizzate a livello europeo sui conti economici delle imprese (SBS) ed è utilizzata dal 2012 a supporto della produzione dei conti economici nazionali.

Processo di integrazione tra ASIA E COE: L'identificativo dell'operatore del commercio estero, relativo alla partita IVA, è riclassificato per codice fiscale attraverso l'Anagrafe Tributaria. Sulla base di questo nuovo identificativo, è possibile effettuare l'integrazione con il registro statistico delle imprese attive (ASIA). Prima della validazione definitiva dei dati viene inoltre effettuato un trattamento statistico ad hoc per le unità economiche che presentano dati anomali (elevati valori di interscambio associati a un numero esiguo di addetti). Sulla base di controlli a livello di gruppo di impresa (attività di *profiling* su un campione selezionato di imprese) i flussi attivati da queste unità economiche sono attribuiti, dove possibile, a un'altra impresa del gruppo, selezionando l'unità più idonea a rappresentare le fasi produttive e/o di commercializzazione. Nella maggior parte dei casi, le unità economiche riclassificate fanno riferimento a *Special Purpose Entity* costituite da imprese multinazionali.

Processo di integrazione tra TEC e FrameSBS: Il processo di integrazione avviene sulla base dell'identificativo di impresa (Codice ASIA). L'integrazione ha carattere censuario una volta allineato il campo di osservazione TEC a quello FrameSBS. In particolare, sono escluse le seguenti tipologie di unità economiche precedentemente considerate nella base dati TEC: imprese non residenti, imprese residenti sul territorio nazionale la cui attività prevalente rientra nei seguenti settori: attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) (codice 64 della classificazione ATECO 2007), assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) (codice 65), attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative (codice 66), amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale (codice 84), attività di organizzazioni associative (codice 94). È inoltre confermata l'esclusione dei seguenti gruppi ATECO 2007: estrazione di gas naturale (codice 062) e produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (codice 351).

L'allineamento del campo di osservazione a quello delle stime per le variabili economiche delle imprese dell'industria e dei servizi ha consentito la piena integrazione di tutte le imprese esportatrici

e importatrici con i dati sui risultati economici delle imprese. L'integrazione è avvenuta a livello elementare impiegando, per le imprese con almeno 250 addetti, la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (SCI) e, per le imprese fino a 250 addetti, i dati del Frame SBS.

D. Altre informazioni utili sui dati

L'aggiornamento della base dati micro FrameSBS è effettuato ogni anno nel mese di luglio in concomitanza o successivamente alla pubblicazione dell'Annuario Istat-ICE "Commercio estero e attività internazionali delle imprese. I dati aggregati sugli operatori economici e sulle imprese esportatrici sono altresì disponibili su <http://www.annuarioistatice.it/> mentre il datawarehouse completamente dedicato alle statistiche del commercio con l'estero è raggiungibile all'indirizzo <https://www.coeweb.istat.it/>.

A partire dal 1° gennaio 2018, ai sensi della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, i dati necessari alla compilazione delle statistiche sugli scambi di merci con i paesi dell'Ue sono forniti esclusivamente dagli operatori obbligati alle dichiarazioni mensili secondo le nuove soglie:

- a) cessioni di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 100.000 euro;
- b) acquisti di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 200.000 euro.

Per effetto di questa semplificazione è diminuita la platea degli operatori obbligati a fornire le dichiarazioni mensili anche se i flussi di merci coprono circa il 97% delle cessioni e il 93% degli acquisti.